

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2007)

Heft: 4

Vereinsnachrichten: Riconoscimento OTIA 2007

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 23.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Riconoscimento OTIA 2007

L'OTIA, Ordine degli ingegneri e architetti del Canton Ticino, intende promuovere e valorizzare contributi e attività intellettuali meritevoli, quali progetti originali dal punto di vista tecnico e/o creativo, idee e concetti innovativi, invenzioni funzionali, ricerche pertinenti, legate ai campi di applicazione delle discipline contemplate dall'Ordine, sviluppate da soci dell'OTIA e da studenti all'ultimo anno di formazione presso istituti scolastici svizzeri, in curricoli di studio legati alle professioni contemplate dall'ordine. Ringraziamo tutti i candidati per il loro impegno, la loro partecipazione e la passione con la quale si sono dedicati a questa iniziativa. Il loro lavoro, portato avanti con entusiasmo ed indiscussa professionalità, permette di progredire nei molteplici campi di competenza e di stimolare le attività progettuali ed intellettuali.

Pojetti presentati

- CMRT (Computer Microscopical Reading of Tachografhs, ing. Mauro Balestra .
- Container House, arch. Dong Joon Lee.
- Elaborazione di una pubblicazione basata sul corso di strutture di calcestrutto armato, ing. Cristina Zanini.
- TSCB (Twin Shape Composed Beam), arch. Filippo Broggini.
- Impianto ibrido e flessibile, ing. Sandro Gilardi
- Ricerca per spiegare i processi e le innumerevoli soluzioni alternative per trasformare un'idea progettuale in vera architettura, arch. Cosimo Mimo Caggiula.
- Recupero Casa Tondù di Lionza, arch. Urs Plank.
- Calcolo degli elementi strutturali, ing. Franco Prada.
- Libro «Simply Architects -10+1 domande nella professione dell'architetto», arch. Alessandro Martinelli.

La commissione di giudizio e la sua decisione

La Commissione di giudizio è composta dai seguenti membri del Consiglio dell'Ordine OTIA: Belén Alves Pfister del Gruppo Professionale Architettura, Massimo Martignoni del Gruppo Pro-

fessionale Tecnica Industria, Nicola Nembrini del Gruppo Professionale Tecnica Industria e da Raul Reali del Gruppo Professionale Ingegneria civile, e dagli esperti esterni all'ordine: Giovanna Colombo Ingegnere civile e Riccardo Blumer Architetto e designer. Un primo esame dei nove progetti consegnati ha permesso di costatare la grande diversità delle proposte. La commissione di giudizio ha fatto capo alla collaborazione di personalità esterne per affrontare meglio l'intero spettro degli argomenti presentati. Uno studio dettagliato delle proposte è stato effettuato da ogni membro della giuria concentrandosi in modo approfondito sulle proposte più affini alle proprie competenze. Sono stati privilegiati i seguenti criteri di valutazione: originalità e profondità di concezione, pertinenza dell'argomento trattato, valore di innovazione tipologica, applicazione e sviluppatabilità, grado di utilità generale, qualità formali.

Al termine della riunione plenaria, ogni membro della giuria ha espresso le sue considerazioni. Dopo la sintesi delle valutazioni individuali, la giuria ha proposto di assegnare il Riconoscimento OTIA 2007 all'arch. Dong Joon Lee per la proposta CHMM «Container House Multifunctional Module».

Tre premi sono stati attribuiti:

- 1° premio: Container House Multifunctional Module CHMM, arch. Dong Joon Lee
- 2° premio: TSCB (Twin Shape Composed Beam), arch. Filippo Broggini
- 3° premio: Libro: Simply Architects -10+1 domande nella professione dell'architetto, architetti Alessandro Martinelli, Matteo Soldati, Teo Valli.

Conclusione

L'auspicio è che gli affiliati OTIA facciano proprie le problematiche odierne e concrete legate, in particolare, alle professioni contemplate dall'ordine e che, sempre di più, colgano l'occasione per contribuire ai dibattiti su temi di attualità attraverso le loro riflessioni, le loro ricerche e le loro idee. Invitiamo pertanto i soci e gli studenti a non esitare nel proporre i propri lavori così da partecipare attivamente alla crescita di questa iniziativa.

I progetti dei vincitori sono pubblicati sul sito internet www.otia.ch

Riconoscimento OTIA 2007 e 1° premio

Container House Multifunctional Module CHMM, arch. Dong Joon Lee

In caso di catastrofe le condizioni di vita dei superstiti sono generalmente difficili: infatti, queste persone sono raggruppate in scuole, alloggi di fortuna o tende. Il progetto container house vuole essere una proposta atta a migliorare queste situazioni di disagio, ma pretende allo stesso tempo di trovare altre applicazioni grazie alla multifunzionalità del modulo.

CONTAINER HOUSE modulo multifunzionale (CHMM) - LEEBOX, R2D2, MATRIOSKA

Questi sistemi possono essere utilizzati, grazie alle loro caratteristiche modulari, in diversi ambiti con diversi utilizzi; per esempio manifestazioni pubbliche, alloggi per campeggio...

Il sistema modulare ha la necessaria elasticità per rispondere in modo efficiente ai diversi utilizzi.

LEEBOX

Un singolo modulo, una volta smontato, occupa un'altezza minima di modo da poter essere trasportato e depositato con costi inferiori a prodotti analoghi oggi sul mercato.

Infatti, tre moduli chiusi ($h = 86,35 \text{ cm} \times 3$) occupano lo spazio di un modulo aperto ($h = 259,1 \text{ cm}$).

Questi moduli contengono, incorporati nella struttura: 4 letti, 1 tavolo, 4 sedie, 1 armadio, bagno, doccia e cucina.

Nell'uso della tecnologia si nascondono infinite possibilità di miglioramento della vita dell'uomo. Il container house è pensato per una società contemporanea, dove il contemporaneo è inteso anzitutto come nuova possibilità progettuale. Apparentemente complicato, il container sarà invece molto più pratico e rapido nella sua fase di montaggio sul posto. Adatto alle catastrofi, poiché facile da montare, adatto ai grandi eventi sportivi, mediatici, culturali, temporanei... poiché facile da adattare ad altri utilizzi. L'interno risponde ai bisogni dell'uomo: mangiare, dormire, lavorare. Un modulo per un massimo di quattro persone con integrati cucina, doccia, servizio igienico, tavolo, sedie, letti. Tutto quello che si trova all'interno del modulo è facilmente smontabile in modo da passare da uno spazio con funzione abitativa ad uno spazio con funzione sociale.

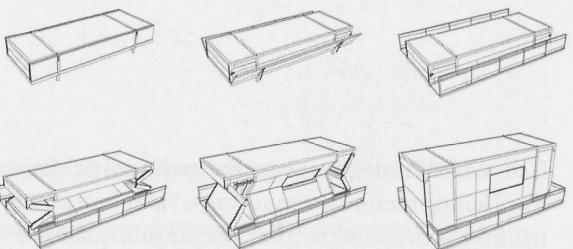
R2D2 - collegamento verticale per CHMM

LEEBOX è conforme a ISO 20.

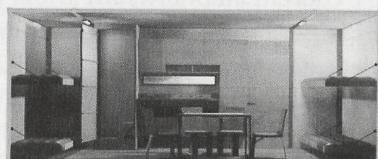
La scala R2D2 è conforme a ISO 10, cioè metà di LEEBOX.

R2D2 è capace di triplicare la propria altezza essendo il movimento di apertura collegato a quello di LEEBOX. Con la semplice operazione d'apertura dei moduli multifunzionali si sincronizza anche l'apertura della scala.

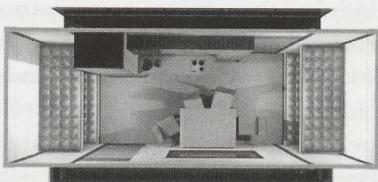
CINEMATISMO



SEZIONE



PIANTA



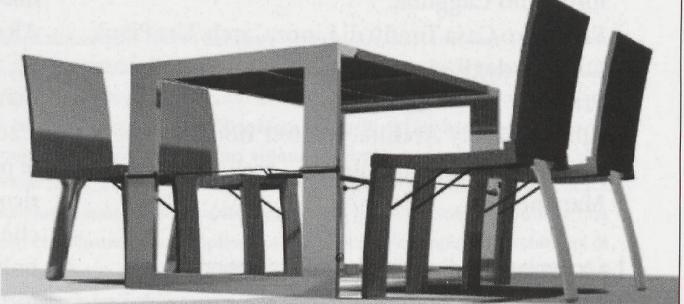
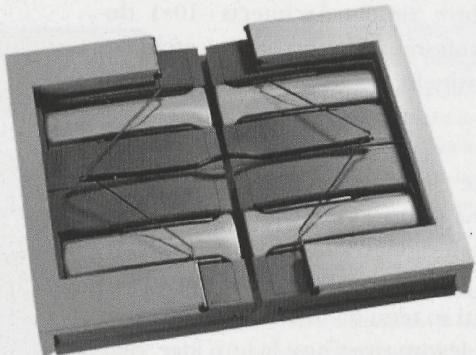
Matrioska - tavolo e sedie per CHMM

La ricerca del progetto è impostata sulla qualità di vita, quindi un tavolo con sedie è essenziale per il comfort abitativo. Come il modulo anche l'arredo è pieghevole, infatti, il tavolo e le quattro sedie contenute all'interno del modulo multifunzionale possono essere ridotti a dimensioni minime.

Economico è un sistema che si basa sull'utilizzo equilibrato di tutte le sue risorse. Economico, quindi, significa non solo a basso costo, ma soprattutto utilizzo costante nel tempo. Il modulo multifunzionale è economico perché contiene in se stesso tutte le proprie risorse.

FACCIA

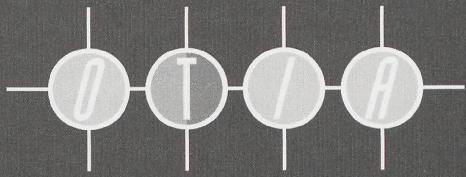
FACCIA



Matrioska – Tavolo, Sedie per Lee Box

OTIA
Piazza Nasetto 3
CH-6500 Bellinzona
T 091 825 55 56
F 091 825 55 58
info@otia.ch
www.otia.ch

idee per emergere



Ordine Ingegneri e Architetti
del Cantone Ticino

Riconoscimento OTIA 2008

Promuovere

Il Riconoscimento OTIA intende promuovere e valorizzare contributi e attività intellettuali meritevoli, quali progetti originali dal punto di vista tecnico e/o creativo, idee e concetti innovativi, invenzioni funzionali, ricerche pertinenti che non sono state oggetto di presentazione in altre procedure di concorso, come pure di riconoscimenti, inoltre progetti commissionati, realizzati o pubblicati.

Le proposte sono a tema libero, ma devono comunque rientrare ed essere legate alle professioni dell'Ordine.

Proporsi per il riconoscimento è semplice, basterà compilare una breve scheda riassuntiva di presentazione.

La documentazione deve essere presentata in lingua italiana.

Il Riconoscimento OTIA è rivolto ai membri OTIA e a studenti all'ultimo anno di formazione presso istituti scolastici svizzeri, in curriculi di studio legati alle professioni contemplate dall'Ordine.

Valutare

La procedura di valutazione si svolge in due fasi.

1^a fase - preselezione:

Una prima valutazione delle schede preliminari di presentazione permetterà una prima verifica sulla validità della proposta in relazione alla pertinenza della stessa e al rispetto delle condizioni vincolanti di partecipazione.

2^a fase - sviluppo:

I candidati che avranno superato la prima fase saranno tenuti a sviluppare e consegnare la propria proposta.

Le proposte verranno valutate da un'apposita "Commissione di giudizio" che selezionerà gli elaborati più meritevoli segnalandoli infine al Consiglio dell'Ordine, al quale spetterà la decisione finale.

Riconoscere

La procedura di selezione e valutazione porterà alla designazione di uno o più proposte meritevoli di essere riconosciute. L'OTIA mette annualmente a disposizione una somma di Fr. 8'000 da ripartire tra le proposte. La premiazione avverrà durante l'Assemblea Generale Ordinaria dell'Ordine.

Le opere oggetto di riconoscimento ed in generale meritevoli, potranno essere divulgate per tramite dell'OTIA

- sul sito internet www.otia.ch
- ai membri dell'OTIA
- durante l'Assemblea Generale Ordinaria
- agli enti pubblici
- alle Associazioni del ramo o del settore
- alla stampa
- su ARCHI (organo ufficiale dell'Ordine), TRACE?S, tec21

Iscrizione:

La scheda di preselezione, unita al regolamento del concorso, sono consultabili sul sito www.otia.ch oppure da richiedere al segretariato OTIA.

Termine per l'inoltro della candidatura alla prima fase di preselezione:
31 dicembre 2007.